Editore Herausgeber: Centro Auser Vssh Zentrum Redazione Redaktion: piazza Don Bosco 1A Bolzano

auser

Notizie e... Nachrichten und...

Giugno
Juni
2020

Nr. 4

Associazione per l'invecchiamento attivo - Verein für aktives Altern

Insieme per gli anziani bolzanini

*di Pino Morciano, Mauro Fratucello, Orfeo Donatini**

Uno dei servizi maggiormente richiesti alle associazioni di volontariato Auser, Anteas e Ada, presenti sul nostro territorio provinciale, è il trasporto solidale e gratuito per persone anziane con difficoltà di mobilità e di reddito.
È un impegno quotidiano che coinvolge tanti volon-

segue a pag. 4

Fondazione al fianco di Auser/Vssh

di Konrad Bergmeister

La Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, la cui storia risale al 1854, fu costituita il 10 agosto 1992 all'atto della scissione dell'attività bancaria. Dopo un quarto di secolo la Fondazione si lascia alle spalle un percorso fatto di alti e bassi.

segue a pag. 5

Covid-19, volontari sempre in campo

di Elio Fonti

Nei difficili mesi dell'emergenza sanitaria del Covid-19 che ha costretto a casa milioni di italiani e colpito duramente i cittadini più fragili, le volontarie e i volontari dell'Auser sono stati in campo. Con coraggio e determinazione hanno portato sostegno e aiuti

segue a pagg. 2 e 3

Pandemie von China über Italien

von Christian Wenter

Von China über Italien und Südtirol bis in die USA - die Coronavirus-Pandemie ist ein globales Phänomen mit vielfältigen Auswirkungen.
Drei Milliarden Menschen, mehr als die Hälfte der Weltbevölke-

Fortsetzung auf Seite 6

La festa della Mamma

Il nostro Circolo "La Ruota" è ormai chiuso da mesi per l'emergenza sanitaria, ma i nostri volontari continuano a tenere vivi i rapporti con gli anziani e così in occasione della festa della mamma hanno consegnato alle "nostre mamme" un simpatico regalino fatto a mano *a pag. 13*

ALL'INTERNO

8 **Giorgio Dobrilla:** Quando la truffa corre in rete

9 **Luisa Gnecchi:** Le novità nel Decreto Rilancio

17 **Paolo Valentinotti:** Matteotti torni in piazza

18 19 **Il programma soggiorni 2020**

FILO D'ARGENTO
dal lunedì al venerdì
von montag bis freitag
8:30 - 12:00

0471 - 930126 | 0471 200588

Bimestrale dell'Associazione AUSERVSSH O.N.L.U.S. (Decreto Prov. Aut. di Bolzano nr. 15/1.1. del 1.6.1996)
Registrazione Tribunale Bolzano n. 20/2001 del 24.10.2001 Iscrizione ROC: n. 24787
Spedizione: **Poste Italiane Spa** in A.P. – D.L. 353/2003 (conv. in Legge 27/02/2004 n.46) art.1, comma 1, NE/BZ
Diffusione: quotidiano **Alto Adige** Stampa: Athesia Druck Via del Vigneto, 7 39100 Bolzano
Redazione: 0471 200588 fax 0471 500600 presidio@auserbz.org

EDITORIALE

I nostri volontari sempre in campo durante l'emergenza sanitaria

segue dalla prima

concreti agli anziani soli e fragili, alle famiglie più in difficoltà. Cinquantadue volontari, molti dei quali giovani che si sono offerti di dare una mano, per un impegno complessivo di 324 ore di volontariato, nel periodo che va dall'11 marzo all'8 maggio.
La compagnia e l'ascolto telefonico è stato un servizio di grandissima utilità sociale e umana.
I volontari spesso dal loro domicilio hanno ascoltato, rassicurato, condiviso, insieme a tanti anziani soli, ansie e preoccupazioni.
In questo ambito sono stati effettuati 2271 interventi, assistendo telefonicamente 360 persone anziane. I volontari Auser hanno inoltre effettuato 263 interventi a domicilio per la consegna di spesa, medicinali e altro. 76 persone hanno usufruito di questo prezioso servizio.
I chilometri percorsi per svolgere tutte queste attività sono stati 385.
Costretti a sospendere tutte le attività di socializzazione ci siamo dedicati a fornire i servizi alla persona grazie alla straordinaria disponibilità e dedizione dei nostri volontari.
Siamo stati un riferimento certo per la nostra comunità partecipando a tutte le iniziative di solidarietà messe in atto in provincia di Bolzano collaborando con ASSB e le altre associazioni di volontariato.
L'emergenza ci ha costretto a rinviare anche tutti gli impegni istituzionali, che tradizionalmente si svolgevano in aprile.
Tuttavia la nostra associazione, alla luce della riforma del Terzo Settore, ha avviato un complesso processo riorganizzativo, senza rinnegare niente della nostra attività passata ma cercando di mettere più attenzione su come la realizziamo e di tradurre le regole del Codice del Terzo Settore e dello Statuto dell'Auser nazionale nel nostro modo di fare e di agire.
Con decreto n. 1193 del 27.01.2020 l'Associazione **"Auser Federazione Alto Adige APS, Associazione per l'invecchiamento attivo"** è stata iscritta nel registro provinciale delle organizzazioni di promozione sociale.
Con decreto n. 728 del 21.01.2020 l'Associazione **"Centro Auser Insieme APS, Associazione per l'invecchiamento attivo"** è stata iscritta nel registro provinciale delle organizzazioni di promozione sociale.
Continua ad operare l'Associazione **"Centro Auser Bolzano ODV, Associazione per l'invecchiamento attivo"**, iscritta con Decreto del Presidente della Giunta Provinciale n. 15/1.1. del 01.06.1994 ai sensi della Legge Provinciale n. 11 del 1° luglio 1993 art. 5 nel registro provinciale delle organizzazioni di volontariato, nelle sezioni a) assistenza sociale e sanitaria, c) attività sportive, ricreative e del tempo libero, d) protezione civile, tutela dell'ambiente e del paesaggio e con Decreto del Presidente della Provincia n. 1908/2019 nella sezione b) attività culturali, educative e di formazione.
L'"Auser Federazione Alto Adige APS" costituirà l'articolazione provinciale dell'Auser nazionale con il compito di centro regolatore svolgendo il ruolo di indirizzo, direzione, autocontrollo e coordinamento delle attività dell'intero sistema a rete dell'Auser in provincia di Bolzano.
Competerà alla Federazione la responsabilità della gestione del tesseramento e della corretta amministrazione delle risorse. Inoltre sarà titolare dei rapporti con le istituzioni ed i soggetti della programmazione e della progettazione sociale, nonché degli accordi, delle intese e delle convenzioni, all'interno del proprio territorio.
In tale ambito potrà delegare ad una affiliata questa titolarità.
Pertanto la Federazione dovrà svolgere il compito di coordinamento e monitoraggio delle attività e dei comportamenti delle affiliate e dell'intero sistema, avvalendosi anche del sistema informatico unico per la registrazione delle attività, dei bilanci e del tesseramento.

Attività AUSER svolta durante l'emergenza Covid-19
A Bolzano e Merano

Anche nei mesi dove l'epidemia del Covid-19 ha costretto milioni di italiani a restare a casa i volontari e le volontarie dell'Auser hanno continuato a lavorare per portare aiuto e conforto alle persone più fragili e più sole.
Sospese tutte le attività di socializzazione ci siamo dedicati a fornire i servizi alla persona, abbiamo consegnato a domicilio la spesa, le medicine, e altro alle persone più bisognose, abbiamo contattato gli anziani soli telefonicamente per dare loro un po' di compagnia e di conforto, siamo stati un riferimento certo per tutte le nostre comunità partecipando a tutte le iniziative di solidarietà messe in atto da ASSB e dalla altre associazioni di volontariato.

Numero volontari impegnati	52
Ore di volontariato	324
Km percorsi nelle attività	385
Tipologie degli interventi	
Interventi a domicilio per consegna spesa, medicinali e altro	263
Interventi di compagnia telefonica	2.271
Numero di persone assistite	
Persone assistite a domicilio per consegna spesa, medicinali e altro	76
Persone assistite tramite la compagnia telefonica	360

L'Organizzazione di Volontariato "Centro Auser Bolzano ODV" ha adeguato il proprio Statuto secondo le disposizioni previste dal Codice del Terzo Settore. Essa continuerà a gestire il servizio di trasporto, il Circolo di animazione "La Ruota", il circolo culturale "Club Ipazia", l'assistenza sul territorio e a domicilio, il volontariato nelle case di riposo e in ospedale e, per il momento, le sezioni di Merano e Laives. Il Centro Auser Bolzano ODV sarà un'associazione affiliata all'"Auser Federazione Alto Adige APS", svolgendo la propria attività prevalentemente **nei confronti della comunità locale e di terzi**.
Il "Centro Auser Insieme APS", anch'esso affiliato all'"Auser Federazione Alto Adige APS", gestirà l'attività del turismo sociale, **rivolta ai propri associati, ai loro familiari e a terzi**, curando l'organizzazione dei soggiorni, delle gite e dei balli, attraverso una convenzione con una o più agenzie di viaggi.
In ogni caso il tesseramento è unico, Auser è un'associazione di persone per cui ognuno, ovunque eserciti il proprio ruolo, è iscritto all'Auser, nazionalmente definita e registrata.
Le assemblee di ottobre delle tre associazioni ratificheranno le modifiche agli statuti, eleggeranno gli organismi dirigenti e i delegati delle affiliate all'assemblea provinciale della Federazione, approveranno il bilancio sociale 2019 e il bilancio consuntivo 2019 e preventivo 2020.
Infine, come associazione avremo modo e tempo di ripensare noi stessi in tutto l'iter congressuale, che subirà inevitabilmente una rimodulazione e uno slittamento in avanti nei tempi, ma che terminerà comunque nel 2021 e dovrà inaugurare una nuova stagione di crescita e di sviluppo associativo e sociale.

Elio Fonti
Presidente AUSER Federazione Alto Adige APS

La riorganizzazione AUSER

AUSER NAZIONALE APS
Riconosciuta come Ente Nazionale avente finalità assistenziale
Presidente: Enzo Costa

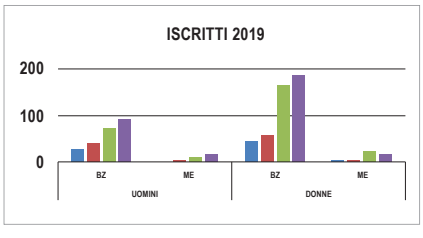
AUSER FEDERAZIONE ALTO ADIGE APS
VSSH DACHVERBAND SÜDTIROL VFG
Presidente: Elio Fonti

AFFILIATA
CENTRO AUSER ODV
VSSH ZENTRUM EO
Presidente: Orfeo Donatini
Trasporti
Circolo di animazione "La Ruota"
Assistenza a domicilio
Case di riposo - Ospedale

AFFILIATA
CENTRO AUSER INSIEME APS
VSSH ZENTRUM ZUSAMMEN VFG
Presidente: Romolo Magosso
Turismo sociale
Soggiorni
Gite
Balli

ISCRITTI 2019

	BOLZANO		MERANO	
fino ai 60 anni	27	44	1	4
dai 61 ai 69 anni	41	57	3	3
dai 70 ai 79 anni	72	164	12	23
oltre 80 anni	91	186	16	15
	231	451	32	45
Totale iscritti	759			



VOLONTARIATO

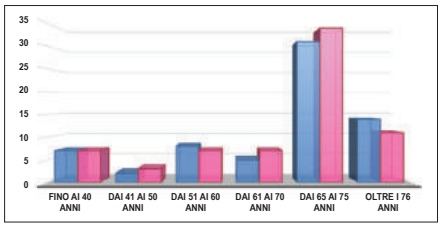
22.200 ore di volontariato

19.435,0	BOLZANO	da 125 volontari
2.623,0	MERANO	da 10 volontari
38,5	LAIVES	da *2 volontari
103,5	BRESSANONE	da 1 volontario

*di cui 2 operativi anche a Bolzano

Età e sesso dei volontari

fino ai 40 anni	7	7
dai 41 ai 50 anni	2	3
dai 51 ai 60 anni	8	7
dai 61 ai 64 anni	5	7
dai 65 ai 75 anni	31	34
oltre i 76 anni	14	11
	67	69
Totale	136	



auser
Bimestrale dell'Associazione Auser - Vssh - O.N.L.U.S.

Direttore responsabile:
Orfeo Donatini
Redazione:
Gabriella Rella Bissacco – Rosa Bonelli
Elio Fonti – Luisa Gnecchi
Irene Pampagnin – Lorenzo Vidale
Paolo Valentinotti – Guido Margheri
Grafica e impaginazione:
Irene Pampagnin – Vittorio De Polo
Internet: Lorenzo Vidale
Redazione: 39100 Bolzano – Bozen
Piazza Don Bosco Platz 1A
Tel.: 0471/200588 - Fax: 0471/500600
email: presidio@auserbz.org
sito internet: www.auserbz.org
Stampa: Athesia Druck - 39100 Bolzano
Tiratura: 10.500 copie
Iban: IT87J0604511603000001719700

TERZO SETTORE E ASSB

Anteas, Ada e Auser ora insieme nel nuovo progetto trasporti in città

segue dalla prima

tari e rappresenta da sempre uno dei servizi a maggior impatto sulla comunità.
In quello spazio ristretto di un'auto l'accoglienza, l'ascolto e la condivisione sono gli elementi di una relazione di empatia che va a beneficio di entrambi i soggetti, il conducente e il trasportato.
Nel 2017, il decreto legislativo n. 117 che ha riformato gli Enti del Terzo Settore (ETS) e le relative attività di interesse generale svolte dalle associazioni di volontariato, ha fornito - tra l'altro - alcune indicazioni alle pubbliche amministrazioni, allo scopo di coinvolgere gli ETS sia nella programmazione che nella gestione di servizi sociali, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato. In particolare l'art. 55 prevede la possibilità che l'Ente pubblico, titolare delle funzioni amministrative anche per il sociale, abbia un ruolo di promotore e di animatore del benessere dei cittadini e favorisca il coinvolgimento attivo degli ETS per l'erogazione di alcuni servizi sociali (nel nostro caso il trasporto solidale assieme alle principali reti del volontariato).
Il Comune di Bolzano, nella persona del sindaco, il dr. Renzo Caramaschi, e dell'assessore alle politiche sociali, l'avv. Juri Andriollo, quest'ultimo sempre attento e sensibile alle esigenze degli anziani, ha colto la novità introdotta dalla riforma del terzo settore e ha avviato contatti con Auser, Anteas e Ada per realizzare un servizio strutturato di trasporto e accompagnamento anziani (servizio che già veniva offerto dalle tre citate associazioni) con una disciplina più integrata e coordinata. Il progetto vede in un ruolo essenziale l'Azienda dei servizi sociali del Comune di Bolzano (ASSB), che ha la delega ai servizi sociali, con una funzione di regia e di supervisione e prevede la stipula di una convenzione con le tre associazioni che realizzano il servizio di trasporto e in detta convenzione sono previsti parametri precisi per le modalità di espletamento e per la valutazione dei costi e relativi finanziamenti (chilometri percorsi, utenti trasportati, orari di servizio, fogli di viaggio da sottoscrivere, ecc.). Un patto di sussidiarietà per il trasporto solidale nel Comune di Bolzano con l'impegno di ampliare la fascia oraria di copertura del servizio in tutti i giorni della settimana dal lunedì al venerdì e con un presidio telefonico per le accettazioni delle richieste e smistamento delle stesse. Per l'affidamento del servizio, decisivo è stato il ruolo dell'ASSB, che con la direttrice d.ssa Liliana Di Fede e i vari funzionari incaricati, ha assicurato i passaggi formali nel rispetto dei vincoli normativi (durata della convenzione, selezione dell'affidatario, modalità di esecuzione, rapporti con l'associazione capofila, ecc.).
Le tre associazioni Auser, Anteas e Ada, allo scopo di assolvere al meglio il servizio di trasporto affidato loro, hanno costituito una Associazione temporanea di scopo (ATS), con finalità esclusiva di solidarietà sociale.
L'atto costitutivo dell'ATS è stato sottoscritto dai rappresentanti delle tre associazioni con regolare atto notarile e l'Associazione sarà operativa da giugno 2020. L'attività dell'ATS - è utile ribadirlo - è priva di alcun connotato di lucro anche indiretto e realizza il principio di solidarietà, utilizzando le risorse del proprio volontariato unicamente per il perseguimento dei fini istituzionali della solidarietà sociale.
È utile pertanto informare tutti i cittadini che necessitano del trasporto sociale che le tre associazioni, costituite in ATS, continueranno ad assicurare in futuro questo servizio come prima e in modo più coordinato e più ampio con l'ASSB. Per una maggiore comprensione dell'impegno a carico di Auser, Anteas e Ada, ricordiamo i dati complessivi del servizio trasporto. In un anno vengono coperti mediamente quasi 90.000 Km, i trasporti effettuati sono circa 15.000 e gli utenti che utilizzano il servizio sono oltre 600.
Desideriamo concludere questa nota informativa con una riflessione. Il welfare locale non è solo il prodotto delle prestazioni di legge erogate dalle diverse realtà della pubblica amministrazione, ma è anche il prodotto delle attività spontanee e gratuite provenienti dall'intera comunità in tutte le sue articolazioni. E quindi il welfare locale è anche costituito dall'apporto libero di alcune realtà (cooperazione sociale, associazionismo, volontariato, rete anziani, ecc.) e di tutti coloro che producono benessere per la comunità (badanti, medici di base, farmacisti, ecc.)
Questa constatazione è tanto più importante in questi tempi di emergenza da Covid-19, dove il servizio a favore delle persone ammalate a causa della citata pandemia spesso ha richiesto sacrifici enormi, spesso anche a rischio della propria vita.
Chi fa volontariato, peraltro, sa che la volontà di creare contatti e prossimità è alla base di tutto. Partecipare è anche educare alla solidarietà e dove fioriscono le relazioni tra le persone germoglia la fiducia.
Tutto questo è importante soprattutto nel contesto attuale a volte caratterizzato da sbriciolamento dei legami e da egoismi diffusi.

*Presidente Anteas ODV,
Presidente Ada ODV,
Presidente Auser ODV

FINANZA

Dalla Fondazione Cassa di Risparmio concreto sostegno al volontariato

segue dalla prima

La Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano è un'istituzione votata al bene comune della cittadinanza della Provincia di Bolzano; nel perseguire gli scopi istituzionali, essa concentra l'attenzione sulla collettività nel proprio territorio di riferimento, sostenendola attraverso diverse forme di contribuzione.
Gli scopi di utilità sociale e culturale perseguiti dagli amministratori della Fondazione in tutti gli anni hanno dato un notevole contributo alla stabilità e al miglioramento del mondo del volontariato, a tanti progetti strategici e del benessere di questo territorio.
Negli ultimi 28 anni la Fondazione ha erogato contributi per oltre 200 milioni di euro.
Oggi anche grazie agli interventi della Fondazione ci troviamo a vivere in una società i cui valori e la cui cultura sono promossi e sostenuti in modo esemplare da numerose forme associative, in cui università, scuole e istituti di formazione sono aperti a tutti, in cui l'economia funziona, in cui il tessuto sociale si fonda su una buona collaborazione e in cui le diverse etnie vivono in armonia e rispetto reciproco.
Grandi iniziative degli ultimi anni sono state riferite alla gioventù e agli anziani. La Fondazione ha promosso un' "estate diversamente nuova", che negli scorsi tre anni ha consentito a oltre 400 giovani stagisti di conoscere da vicino la quotidianità delle case di riposo. Anche il restauro della storica Casa della Pesa è stato completato, immobile sotto tutela delle belle arti, che si appresta a diventare un multiforme incubatore di attività culturali.
Nel 2019 la fondazione ha acquistato la Clinica von Guggenberg per affidarla in gestione, tramite un accordo quadro, alla Fondazione Santo Spirito e integrare così durevolmente la rete di strutture dedite alla cura e all'assistenza degli anziani. Anche nel Comune di Magré viene realizzato un nuovo Centro d'assistenza alla persona in accordo con la Provincia Autonoma d Bolzano e la Fondazione Griesfeld.
Il futuro viene realizzato dai giovani. Questo territorio ha bisogno di giovani ricercatori.
La Fondazione sta sostenendo vari progetti di ricerca della Libera Università di Bolzano e dell'Eurac.
Dai primi mesi di quest'anno, tuttavia, ogni pensiero è rivolto giocoforza alla pandemia da coronavirus, alla contingenza che stiamo vivendo e alla voglia di superarla per guardare oltre.
Già all'inizio dell'emergenza sanitaria, la Fondazione si è attivata deliberando un pacchetto di aiuti per un milione di euro.
Tale somma ha consentito di acquistare in via immediata dispositivi di protezione per le case di riposo altoatesine e per la Croce Rossa, di procurare tablet per oltre 400 studenti meno abbienti e di dare supporto a soggetti e famiglie in difficoltà economica. Inoltre, previa intesa con la Fondazione Santo Spirito, abbiamo messo la struttura della Clinica von Guggenberg temporaneamente a disposizione dell'Azienda sanitaria di Bressanone, al fine di ricoverarvi i contagiati in quarantena obbligatoria.
Tante sono le riflessioni suscitate dagli eventi di queste settimane. Oltre ai lutti, alle sofferenze individuali e all'impatto economico di lunga durata, la quasi intera umanità sta affrontando una prova senza precedenti.
Mentre la crescita puramente quantitativa subiva un brusco arresto, la digitalizzazione ha fatto finalmente breccia in tutti i settori del lavoro, dell'istruzione e della comunicazione, sollevando per così dire un'onda destinata a durare, foriera forse di un futuro meno mobile e meno iperattivo, ma fondato su un'idea di progresso più qualitativo e inclusivo.
Crediamo, peraltro, che spetti a ciascuno di noi aprirsi a simili sviluppi e favorirne i potenziali effetti facendo tesoro di quanto è accaduto.
Per questo è importante guardare avanti con ottimismo, unire i nostri sforzi, percorrere insieme, con fiducia e senza timore, la strada che ci aspetta. Per noi tutti e ancor più per le giovani generazioni.
All' Associazione Auser rivolgiamo infine un sentito ringraziamento per lo straordinario impegno e l'ottimo lavoro svolto negli ultimi anni. La Fondazione c'è e continuerà ad essere anche in futuro al vostro fianco!

*Presidente della
Stiftung Südtiroler Sparkasse
Fondazione Cassa di Risparmio
di Bolzano

KOLLATERALSCHÄDEN VON COVID-19

Von China über Italien und Südtirol bis in die USA

Fortsetzung von Seite 1

rung, wurden gezwungen, unter Ausgangsbeschränkungen zu leben, und mehrere hunderttausend sind an Covid-19 gestorben.
Diese Pandemie bringt das geopolitische Gleichgewicht ins Wanken, lähmt die Wirtschaft, vergrößert soziale Ungleichheiten, zeigt schonungslos die Schwächen der Welfare-Systeme auf und erschüttert nachhaltig die Lebensbedingungen der Einzelnen. Covid-19 ist zur extremen Belastungsprobe für die ganze Welt geworden.
Besonders hart trifft es die Senioren, die Kranken, die Schwachen, die Armen. Die Schwächsten der Gesellschaft werden am härtesten betroffen. Insbesondere das, was die Senioren in der Corona-Krise mitmachen müssen, ist dramatisch. Dabei gab man vor, eben diese Bevölkerungsschicht besonders beschützen zu wollen.
Senioren waren als erste aufgefordert worden, soziale Kontakte zu unterlassen und sich nicht mehr außer Haus zu bewegen. Dann wurde ihnen von den höchsten Institutionen ein Ausgehverbot verordnet. Sie durften nicht einmal mehr die engsten Angehörigen zu sich lassen. Sicherlich ist es auch nicht ermutigend, überall zu hören und zu lesen, dass die Todesrate in der eigenen Altersgruppe exponentiell zunehme. Täglich wird über die wachsende Anzahl der Covid-19-Todesopfer berichtet.
Immer heißt es, der Verstorbene sei alt gewesen und habe mehr oder minder starke Vorerkrankungen gehabt. Um dann seitenweise Todesanzeigen zu lesen.
Viele alte Menschen sterben in dieser Zeit alleine, nicht einmal auf dem letzten Weg dürfen sie von ihren Angehörigen begleitet werden.
Als ob das alles für die Älteren und sehr Alten unter uns nicht belastend genug wäre, bekam man auch noch von wissenschaftlichen Gesellschaften und politischen Verantwortungsträgern zu hören, dass die Älteren - falls die Ressourcen nicht reichen - als erste von der Behandlung ausgeschlossen würden (nicht intubiert werden). So als wäre das Leben einer alten Person per se viel weniger wert wie jenes der Jüngeren. Unverblümt wird menschliches Leben in dieser Krise abgewogen, ob jung oder alt, stark oder schwach, gesund oder krank. Vielfach scheint es als bestünde ein stillschweigender Konsens darüber, dass wir einem jungen Leben einen höheren Wert beimessen als einem alten. Insgesamt wurde im Rahmen der Corona-Krise das Lebensgefühl der älteren, schwächeren, kranken Mitbürger nachhaltig beschädigt.
So birgt diese Krise leider auch das Potenzial eines Generationenkonfliktes. Die Härte vieler von den Staatsorganen verordneter Maßnahmen und der dadurch induzierte wirtschaftliche Kollaps hat für viele Familien schwerwiegende Auswirkungen bis hin zu existentiellen Sorgen.
Jungen Menschen wird die nähere Zukunft erschwert und kompliziert. Dass dies zu einem guten Teil zum Schutze einer größtenteils betagten Generation geschieht, stößt bei nicht wenigen zunehmend auf Unverständnis. Manchmal klingt es so, als möchte man den Jüngeren vermitteln, ganz ruhig zu bleiben, denn sie werde das Virus schon nicht töten. All das schafft eine gefährliche Kluft zwischen Jung und Alt. Fast könnte man annehmen, wir hätten es mit einem neuen „Rassismus gegen Ältere" zu tun.
Noch haben wir die Corona-Krise nicht überwunden. Zum Glück reagieren Senioren in Südtirol erstaunlich gelassen. Ein Grund dafür dürfte wohl sein, dass sie lebenserfahren sind und schon andere Krisen durchgestanden haben. Bleibt zu hoffen, dass wir irgendwann zu einer Normalität zurückkehren und uns dann auf unsere gesamtgesellschaftliche Verantwortung besinnen. Nur wenn das gemeinsame Überstehen der Krise zu einem neuen achtsamen Umgang miteinander verhilft, dann können wir alle gestärkt aus der Krise hervorgehen.

* Primar der Abteilung Geriatrie
Krankenhaus Meran

Sparmix

Cogli la **duplice opportunità** con un conto deposito al **2%** e un **investimento pianificato.**

Con un **piano di versamento**, entri gradualmente nei **mercati finanziari** tramite i fondi comuni dei nostri partner.

Per maggiori informazioni contatta il Contact Center Sparkasse: Tel. 840 052 052 | E-mail: info@sparkasse.it

EURIZON ASSET MANAGEMENT | Fidelity INTERNATIONAL | Vontobel

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. L'investimento si realizza mediante la contestuale sottoscrizione del conto di deposito e di un piano di accumulo (PAC) di un prodotto di risparmio gestito dalle seguenti società a scelta del sottoscrittore: Vontobel Asset Management S.A., Fidelity Investments International S.A., Eurizon Capital S.A. (solo per il comparto Eurizon Opportunità - Sparkasse Prime Fund) con esclusione dei fondi monetari. La durata del programma di investimento è di 12 mesi, l'importo minimo di sottoscrizione è di 10.000 euro. La cessazione o interruzione anticipata del PAC comportano l'automatica estinzione del conto di deposito SPARMIX con liquidazione del saldo sul conto corrente, senza il riconoscimento del tasso previsto. L'investimento presenta rischi finanziari riconducibili alle possibili oscillazioni del valore delle quote dei fondi comuni oggetto dell'investimento, che possono quindi incidere sul rendimento totale dell'investimento. E' possibile che il sottoscrittore, al momento della scadenza del piano, riceva un capitale inferiore a quello originariamente investito, anche in considerazione del livello di rischio del fondo scelto. Prima della sottoscrizione leggere la scheda prodotto, il KID, il foglio informativo del conto di deposito Sparmix, disponibili su www.sparkasse.it e nelle filiali della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. e le informazioni chiave per gli investitori (KIID) ed il prospetto dei fondi comuni di investimento disponibili anche sui siti dei partner.
Il rendimento del 2% lordo è inteso per il solo capitale giacente sul conto di deposito fino al completamento del piano di accumulazione: non vi è dunque garanzia del rendimento sull'investimento complessivo.

SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO

SALUTE

"Soluzione minerale miracolosa": trionfo della dabbenaggine

di Giorgio Dobrilla

Mesi fa il Ministero della Salute ha diffuso una circolare per diffidare i cittadini dall'acquistare una soluzione proposta in rete già nel 2016. In totale sintonia l'Organizzazione Mondiale della Sanità "informa che il prodotto denominato «Soluzione Minerale Miracolosa» (SMM), reclamizzato per la cura di gravi malattie fra cui AIDS, tubercolosi, epatite, cancro, autismo, malaria, dengue e chikungunya [virosi queste ultime provocate da zanzare infette NdA], è in vendita in rete anche con altri nomi («Supplemento Minerale Miracoloso», «Soluzione di biossido di cloro», «Soluzione di purificazione dell'acqua»).
In realtà la SMM può provocare effetti negativi sulla salute, come vomito e diarrea persistenti, causa talora di severa disidratazione, dolori addominali e bruciore alla gola. In rari casi sono stati riscontrati effetti più gravi". La SMM è commercializzata da una organizzazione che si presenta come "Chiesa della Salute e Guarigione" e promette proprietà curative miracolose: curerebbe, infatti, non banali raffreddori o mal di gola ma patologie molto serie, già citate, in primis AIDS, tubercolosi, malaria e persino malattie neoplastiche. Inevitabile la speranza che tale soluzione può suscitare in pazienti affetti dalle malattie appena elencate e difficili da curare. In realtà, la SMM non solo non guarisce nulla, ma può causare effetti dannosi dovuti in gran parte al clorito di sodio, agente ossidante contenuto nella soluzione miracolosa in alta concentrazione (28%), il quale, se la SMM viene assunta alle dosi consigliate, supera di molto la dose giornaliera tollerabile stabilita dall'OMS.
Generalmente la SMM viene fornita con un "attivatore" consistente in acido citrico o, in alternativa, anche acido cloridrico, succo di limone o aceto. Mescolando SMM e attivatore si crea biossido di cloro, che costituisce il componente attivo, la cui efficacia è reclamizzata senza per altro alcuna prova scientifica. La via principale di somministrazione è quella orale, ma viene pure proposta l'applicazione cutanea in associazione con il dimetilsolfossido (antiinfiammatorio per uso locale in molti animali), o per clistere o per instillazione nelle orecchie. L'assunzione per bocca prevede di mescolare un numero di gocce uguale di SMM con acido citrico al 50% o cloridrico al 4% cui andrebbe aggiunto succo di limone o di frutta. Si dovrebbe partire con 1-2 gocce per arrivare progressivamente a 15 gocce 2-3 volte al giorno.
La nota del Ministero è esplicita: "Si raccomanda ai cittadini di non assumere tale prodotto". Ma non basterebbe un minimo di buon senso per rigettare pseudo-cure prive di prove e rischiose? E chi scrive si chiede anche perché mai non viene sanzionata questa vendita in rete di medicinali non validati.
A fare le spese di pseudo-cure sono soprattutto, ma non solo, gli sprovveduti culturalmente e gli anziani. Un'informazione corretta mediatica, e televisiva in particolare, su salute e medicamenti aiuterebbe molto a tutelare dalle bufale i cittadini, che più che leggere preferiscono spesso abbandonarsi all'intrattenimento (?) televisivo.
Ma di serio in TV c'è molto poco, mentre lo spazio riservato agli ineffabili oroscopi quotidiani anche sulla carta stampata è sempre generoso e nessuno si scandalizza.

RUBRICA

Le novità contenute nel Decreto Rilancio

LO SPORTELLO SOCIALE

a cura di
Luisa Gnecchi
Gabriella Rella Bissacco
Valentina Pellicini

Nel nostro impegno settimanale come Sportello Sociale, ci siamo accorte che alcune misure utili – statali, regionali, provinciali o comunali – non sono conosciute e poiché si possono ottenere solo se si fa esplicita domanda, con questa rubrica cercheremo di pubblicizzarle.

L'emergenza Coronavirus ha condizionato anche la nostra attività dello sportello sociale, che ha ripreso la settimana scorsa.
Valentina Pellicini sta garantendo su appuntamento il servizio fiscale per il 730 e tutta la documentazione fiscale che serve per accedere alle prestazioni provinciali.
In questo numero quindi ci concentreremo sulle novità che possono essere interessanti per l'utenza che si rivolge normalmente al nostro sportello.

Decreto legge n 34 del 19 maggio 2020 noto come DECRETO RILANCIO

Per i soggetti, affetti da patologie gravi e i loro familiari l'articolo 73, in continuità con quanto previsto dal decreto Cura Italia, stabilisce che per i mesi di maggio e giugno 2020 i beneficiari di permessi lavorativi ai sensi della Legge 104 potranno fruire di 12 giornate complessive aggiuntive di congedo indennizzato da INPS. I 12 giorni vanno ad aggiungersi ai 3 già previsti per ogni mese.
L'agevolazione si applica sia a genitori e caregiver di invalidi con connotazione di gravità (Art. 33 comma 3 L. 104) sia a lavoratori disabili (Art. 33 comma 6 L. 104).
Un altro punto fondamentale rappresenta l'assenza equiparata a ricovero ospedaliero per pazienti immunodepressi e particolarmente a rischio contagio, fino al 31 luglio 2020. Fino a tale data, dunque, i disabili gravi, i pazienti oncologici e tutti i cittadini che si stanno sottoponendo a terapie salvavita potranno assentarsi dal lavoro usufruendo di assenza giustificata perché equiparata al ricovero ospedaliero.
I piani terapeutici che includono la fornitura di ausili, dispositivi monouso e altri dispositivi protesici (previsti dal decreto sui LEA del 2017), in scadenza durante lo stato di emergenza, sono prorogati per ulteriori 90 giorni.
Il medico curante deve redigere il certificato di malattia con gli estremi del provvedimento di quarantena.

Contributo per le lavoratrici domestiche (art. 85)
Le lavoratrici domestiche che alla data del 23 febbraio 2020 avevano un contratto di lavoro superiore a 10 ore settimanali hanno diritto per i mesi di aprile e maggio 2020 a 500 euro per ciascun mese.
Le indennità sono riconosciute a condizione che la lavoratrice o il lavoratore non sia convivente con il datore di lavoro.
La domanda può essere presentata con il patronato.

Introduzione buono vacanze (art. 176) - Chi trascorre le ferie in Italia, e cioè precisamente tra il 1° luglio 2020 e il 31 dicembre 2020 ha diritto ad uno sconto sulla fattura emessa dalla struttura ricettiva (albergo, agriturismo, bed & breakfast) per un massimo di 500 euro per nucleo familiare a condizione che il reddito ISEE non superi l'importo di 40.000 euro. L'80% del contributo viene conguagliato con la fattura emessa dalla struttura ricettiva, il rimanente 20% può essere usufruito in forma di detrazione d'imposta con la dichiarazione dei redditi 2021.
Emersione di rapporti di lavoro (art. 103) - I datori di lavoro/le famiglie possono presentare istanza, per concludere un contratto di lavoro subordinato con cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale ovvero per dichiarare la sussistenza di un rapporto di lavoro irregolare, tuttora in corso, con cittadini italiani o cittadini stranieri.
Inoltre, i cittadini stranieri, con permesso di soggiorno scaduto dal 31 ottobre 2019, non rinnovato o convertito in altro titolo di soggiorno, possono richiedere un permesso di soggiorno temporaneo, valido solo nel territorio nazionale, della durata di 6 mesi dalla presentazione dell'istanza.
Se, nel termine della durata del permesso di soggiorno temporaneo, il cittadino straniero esibisce un contratto di lavoro subordinato o la documentazione retributiva e previdenziale comprovante lo svolgimento dell'attività lavorativa nei settori dell'agricoltura, allevamento e zootecnia, pesca e acquacoltura e attività connesse, assistenza alla persona per se stessi o per componenti della propria famiglia, affetti da patologie o handicap che ne limitino l'autosufficienza, lavoro domestico di sostegno al bisogno familiare, il permesso viene convertito in permesso di soggiorno per motivi di lavoro. Per i lavoratori italiani o per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea l'istanza è presentata all'INPS.

SALUTE

Come sostenere il sistema immunitario

di Cristina Tomasi

Nel nostro quotidiano possiamo fare davvero molto per il nostro sistema immunitario. Eccovi alcuni spunti per rafforzarlo e per prevenire patologie di ogni tipo, sia infettive che metaboliche o neoplastiche.

ALIMENTAZIONE: qui parte la nostra salute

Vi consiglio un'alimentazione varia e bilanciata, prestando attenzione ad un adeguato apporto di proteine (possibilmente di origine animale e provenienti da pesce pescato e da animali allevati nel rispetto della specie), grassi monoinsaturi e polinsaturi, in special modo omega 3 (olio extravergine di oliva, frutta a guscio, semi oleosi, pesce pescato, soprattutto azzurro), grassi saturi di origine animale, di carboidrati complessi (cereali non raffinati e in chicco, legumi, tuberi). La dieta deve apportare sali minerali (calcio, cloro, fosforo, magnesio, potassio, sodio, ferro, cromo, zinco, selenio, iodio), vitamine (con particolare attenzione alle vitamine liposolubili A, D, E, K, vitamina C e vitamine del gruppo B), antiossidanti, fibre, probiotici (alimenti fermentati come kefir e crauti).

ATTIVITÀ FISICA

Mens sana in corpore sano, lo dicevano già gli antichi! Fai in modo che l'attività fisica diventi un'abitudine quotidiana. Scegli quindi il tipo di attività fisica che più ti piace e ti diverte, o che ti sia possibile praticare regolarmente senza particolari difficoltà, come ad esempio fare una camminata a passo veloce fino al posto di lavoro o anche solo a far la spesa o dal giornalaio. In questo modo non potrai trovare scuse per non farla, come ad esempio la mancanza di tempo. Oppure, se preferisci, iscriviti a dei corsi di ginnastica, nuoto o in palestra, cercando di variare gli esercizi tra un giorno e l'altro. La cosa importante è comunque ricavare del tempo per praticare attività fisica quotidiana per la maggior parte della settimana, se non proprio tutti i giorni, e farla diventare routine.

SONNO: scarso nella maggior parte

Il sonno è necessario perché permette al nostro corpo di eliminare i prodotti di scarto che si accumulano durante le attività diurne e permette molte funzioni rigeneranti. Inoltre, il sonno permette lo sviluppo di nuove connessioni tra le cellule nervose al fine di migliorare la memoria e le funzioni cognitive e ripristina il pool ormonale e le riserve di energia, esaurite dalle attività diurne. Cerchiamo di dormire almeno sette ore per notte in una stanza priva di fonti elettromagnetiche (TV, smartphone, tablet…), buia, fresca.

STRESS MANAGEMENT: compagno di vita ormai

Ricordiamoci che gli stimoli psico-emotivi influenzano in modo preponderante il nostro sistema immunitario… quindi, alleniamo la nostra mente a pensieri positivi, alla gratitudine e alla resilienza. Se la rabbia ci assale, ci sono molte tecniche per imparare a gestirla.

VITAMINA D: la vitamina del sole

Tutte le cellule del nostro corpo hanno recettori per la vitamina D. Essa contribuisce a mantenere in salute l'apparato osteo-scheletrico, cardiovascolare, nervoso, muscolare e immunitario, diminuisce il rischio di diabete e modula il microbiota. Scarsamente presente negli alimenti, la possiamo sintetizzare con un'adeguata esposizione alla luce solare. Da noi possiamo esporci alla luce solare tra aprile e ottobre, in quanto la potenza dei raggi UVB ci permette di sintetizzare vitamina D a sufficienza esponendo le braccia al sole per 20 minuti al giorno (o anche solo 10 minuti in piena estate), nelle ore centrali tra le 10.00 e le 15.00. In inverno è opportuno assumerla come integratore. Misuratela tramite un prelievo e affidatevi a un medico competente per stabilire il dosaggio adatto a voi. Ricordate che la vitamina D deve essere superiore a 50 ng/ml.

VITAMINA C: non nella spremuta

Gli esseri umani non sono in grado di sintetizzarla, per cui va assunta con gli alimenti: ne sono ricchi agrumi, kiwi, ananas, fragole, pomodori, peperoni, brassicacee e verdure a foglia verde, a patto che siano appena colti: la vitamina C infatti è altamente deperibile!

Gioca un ruolo chiave nel rafforzare il sistema immunitario, è un essenziale co-fattore per la sintesi del collagene, per l'assorbimento del ferro, per il funzionamento del sistema nervoso. L'assunzione con la dieta di vitamina C si associa a un minor rischio di malattie cardiovascolari, tumorali e neurodegenerative. Vi consiglio di integrarne almeno un grammo al giorno.

MAGNESIO: essenziale ed ovunque

Il magnesio è cofattore di più di 350 reazioni enzimatiche: fondamentale per l'integrità cellulare, per la produzione di energia, per la contrazione muscolare e per la trasmissione degli impulsi nervosi, è importante anche per l'assorbimento e il funzionamento della vitamina D. Pur essendo presente in quasi tutti gli alimenti (ne sono particolarmente ricchi i cereali integrali, la frutta a guscio, le verdure a foglia e i vegetali in generale) si riscontra spesso sintomatologia riconducibile alla sua carenza (crampi e dolori muscolari, stanchezza, annebbiamento cerebrale, cefalea, irritabilità, ecc). Questo accade perché il contenuto negli alimenti diminuisce con la cottura e risulta inferiore rispetto al passato per via dell'uso di concimi chimici. Può aver senso, al bisogno, integrarlo alla dose di 250 mg al giorno, secondo le indicazioni dei LARN.

ZINCO: piccolo e sconosciuto

Lo zinco è un oligoelemento indispensabile che viene assorbito attraverso il cibo. Il nostro corpo ne ha bisogno per numerosi processi metabolici e per la guarigione delle ferite. Agisce anche come attivatore per numerosi enzimi e ormoni.

La maggior parte dello zinco è immagazzinato in ossa, pelle e capelli (circa il 70%), il resto si trova in fegato, reni e muscoli. Lo zinco è importante per lo sviluppo, la maturazione e il funzionamento del sistema immunitario. Stabilizza le membrane cellulari e protegge il corpo dai danni causati dai radicali dell'ossigeno. Lo zinco favorisce anche la guarigione delle ferite. Gli alimenti più ricchi di zinco sono la carne, il pesce, le uova, i latticini, i legumi secchi, la frutta a guscio, il frumento, il mais, il miglio, il riso parboiled.

auser

Centro Auser/Vssh Zentrum

diamo un senso al

5/1000

se destini il tuo 5 per mille ad Auser/Vssh
vai a sostenere le sue attività:

- consegna di spesa e farmaci in tempi di Covid 19
- trasporti solidali
- volontariato nelle case di riposo e in ospedale
- volontariato domiciliare
- attività ricreativa al Circolo La Ruota

---

destinare il 5 per mille ad Auser/Vssh non costa nulla

quando fai la tua dichiarazione dei redditi
ricordati di segnare il codice fiscale di Auser/Vssh

97321610582

idea comunicazione - illustrazione: claudia palmarucci

TESSERAMENTO 2020

INSIEME, PER COSTRUIRE IL FUTURO.

auser

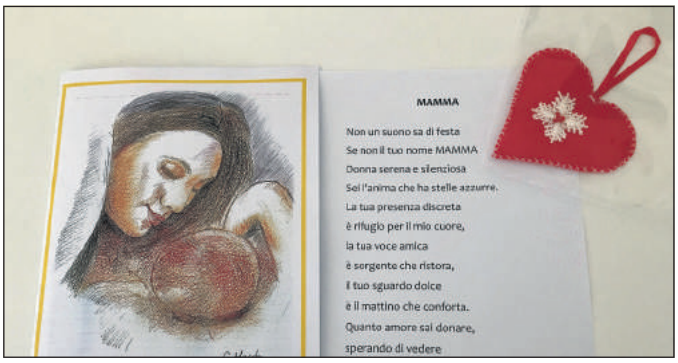
La cittadinanza non ha età

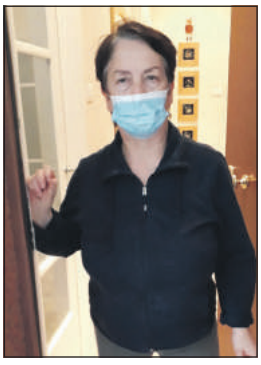
www.auser.it

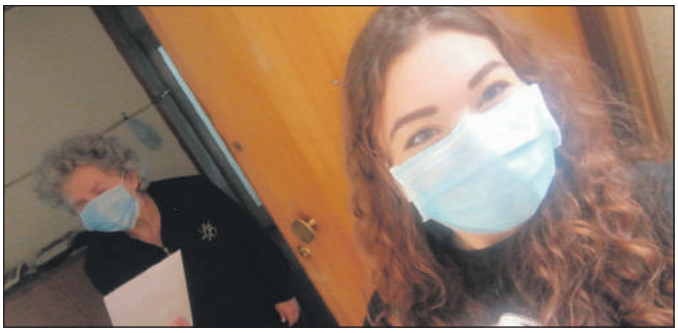
CIRCOLO "LA RUOTA"

La festa della Mamma

Da ormai tre mesi il nostro circolo è chiuso a causa della pandemia di coronavirus che sta colpendo tutto il nostro pianeta. I nostri ospiti sentono la mancanza delle attività pomeridiane e come loro anche i nostri volontari. Tuttavia cerchiamo di tenerci tutti impegnati e cerchiamo di far sentire la nostra vicinanza attraverso piccole iniziative. Per la festa della mamma, Carla ha preparato un pensierino confezionato a mano per tutte le mamme del nostro circolo.
Giangi e Rosalia si sono occupati del biglietto, lui creando un bellissimo disegno per la copertina, lei per la poesia al suo interno. Alcuni volontari si sono impegnati poi a far recapitare a casa le buste alle singole signore.







Scrivi la tua Storia in Quarantena
Raccontati oggi. Qui. Con parole tue.

Invitiamo **i nonni e le nonne** che ci leggono a scrivere una paginetta dove raccontano la loro esperienza vissuta nei sessanta giorni di quarantena e a farsi filmare durante la lettura del racconto. Gli scritti verranno poi raccolti in una pubblicazione, così come i filmati uniti in un unico video. Un racconto collettivo fatto di desideri e paure.
Emozioni che, come in un film, parlano di noi, del timore del contagio e della malattia, della tensione nei giorni dell'isolamento, del rifiuto delle restrizioni, della voglia di ritrovare affetti perduti. Il progetto punta, alla conclusione dell'emergenza, a raccogliere racconti, lettere, disegni e fotografie, su storie nate dall'esperienza della quarantena forzata a cui ci ha costretto l'emergenza sanitaria, con lo scopo di "creare memoria" della situazione eccezionale che stiamo vivendo.

RINGRAZIAMENTO

L'Auser ringrazia la ditta "Sanificazioni a Vapore Bz di Colombo Diego" per aver offerto gratuitamente la sanificazione delle nostre tre autovetture e la direzione del "Supermercato Poli" di Corso Italia per l'importante donazione di DPI per la prevenzione dal contagio e la trasmissione di Covid-19 (scaldacollo, mascherine e gel igienizzante). Il materiale offerto è stato distribuito ai volontari che si occupano della consegna di spesa e farmaci a domicilio ad anziani e persone in quarantena, aiutandoli così a garantire un servizio in sicurezza.

RUBRICA

Le ricette della nonna

a cura di Romolo Magosso

Oggi vi darò due ricette, sempre nella tradizione contadina: **castagnaccio e trippa**.
La castagna, grande prodotto della tradizione. Ogni riccio contiene tre castagne, nel Medioevo veniva così ripartito: una al Signore proprietario del bosco, una alla Chiesa ed una (solitamente la più piccola) al contadino.
Ciononostante la castagna contribuì a sfamare il popolo ed anche dopo le guerre quando i campi erano distrutti, dette origine a molteplici piatti: nel mio ricordo, da noi si usò principalmente per il **castagnaccio**. Ingredienti: 500 gr. farina di castagna, 1 cucchiaino raso di sale, 100 gr di zucchero, 750 ml di latte, 1 litro di acqua, un bicchiere di olio.

A scelta per renderlo più gustoso: 200 gr. di uvetta (ammollata in acqua tiepida), pinoli o mandorle sgusciate.
In una ciotola unire insieme la farina di castagna, lo zucchero, il sale e iniziare a versare l'acqua e il latte. Mescola con una spatola o con una frusta, facendo attenzione a non formare grumi. Unisci il mezzo bicchiere di olio.
Sul fondo di una teglia, distribuisci il resto di olio e versa il composto preparato, che risulterà molto liquido.
Aggiungi l'uvetta ammollata o i 50 gr. di pinoli, oppure le mandorle a lamella, distribuendole sulla superficie del composto senza amalgamare.
Inforna a 180 gradi per 50 minuti circa, quando sulla superficie, dopo i 50 minuti appaiono delle rigature o screpolature, vuol dire che è cotto.

Altro gran piatto contadino è la **trippa**.
Ci sono due tipi di trippa: mille foglie e doppione, la prima è adatta a fare la trippa in brodo, la seconda in umido. Noi prenderemo in considerazione la seconda.
Il piatto è di una semplicità enorme, quasi mi vergogno a dare questa che in fondo non è una ricetta ma un modo di cuocerla.
A suo tempo, anni fa la difficoltà stava solo nel pulirla, una trippa fresca dovevi spazzolarla perdendo un sacco di tempo, sotto l'acqua corrente, poi lessarla brevemente e rispazzolarla con vigore, rimaneva comunque un po' grigia ma con un sapore eccezionale.
Oggi la trovi al supermercato, tagliata e già confezionata, bella pulita, bianca come il latte solo da risciacquare e mettere in padella, comunque buona.
Ingredienti: ca. 750 gr. di trippa (pulita, da supermercato), una bella cipolla intera (min. 200 gr), un bicchiere di vino, un po' di conserva o 300 gr. di polpa di pomodoro, chiodi di garofano.
Detto questo, vediamo come farla.
Aperto il pacchetto da supermercato, sciacquarla bene con l'aiuto di uno scolapasta sotto l'acqua corrente, lavata bene lasciate scolare, intanto in una padella metteteci una bella cipolla tagliata a dadini con olio extra vergine, a freddo senza soffriggere aggiungete la trippa, un bicchiere di vino nel quale sciogliere un po' di conserva, oppure aggiungere la passata di pomodoro, ed i chiodi di garofano (servono per mitigare il profumo in fase di cottura): ne bastano 10/15.
Lasciare cuocere a fuoco lento, almeno due o tre ore. Servire con parmigiano a pioggia e se accompagnata con una fetta di polenta è festa.

Buon appetito!

ri-sentire

Gli esperti dell'udito sono a tua completa disposizione!

Vieni per il controllo gratuito dell'udito. Garantiamo la tua salute e il tuo benessere con la massima cura, rispettando i più elevati standard di igiene e sicurezza.

Bolzano
Via Roma 18M
lun.-ven. ore 8.30-12.30
ore 14.30-18.30

Bressanone
Via Fienili 15A
lun.-ven. ore 8.30-12.30
ore 14.00-18.00

Brunico
Via Duca Sigismondo 6C
lun.-ven. ore 8.30-12.30
ore 14.00-18.00

Merano
Corso Libertà 99
lun.-ven. ore 8.30-12.30
ore 14.00-18.00

Egna
Ottica Julius
Largo Municipio 36
ogni giovedì
ore 9.00-12.00

Prato Stelvio
Farmacia dott. Köfler
Via Croce 2A
ogni 3° giovedì del mese
ore 9.00-12.00

Silandro
Ambulatorio dott. Tappeiner
Via Karl Schönherr 19
ogni giovedì
ore 14.00-18.00

zelger.it

ZELGER
Esperti dell'udito

2 GIUGNO

I valori della Repubblica vivono anche per la nostra Autonomia

di Guido Margheri

Grazie alla Costituzione, la Repubblica italiana, che festeggia il 2 giugno il suo anniversario, è un progetto, o meglio un insieme di progetti. Essa era nata con l'idea di dotare donne e uomini di questo Paese di strumenti che consentissero loro di essere liberi rispetto alle tragedie del passato, anzi, di diventare ancor più liberi. I suoi principi fondamentali esigono l'attuazione concreta di diritti civili e sociali uguali per tutte e tutti. La Repubblica del 2 giugno 2020 è viva ben oltre lo scorrere del tempo. E lo è anche nella nostra terra dove l'autonomia e la convivenza devono il loro sviluppo dinamico proprio ai valori fondamentali scelti dai costituenti per fondare uno Stato democratico che, in aperta rottura con il passato dei nazionalismi, del fascismo e del nazismo, fosse in grado di coniugare in modo positivo, coraggioso e lungimirante i concetti, di Patria, Unità Nazionale, Europa, tutela delle minoranze linguistiche. È giusto sottolinearlo di fronte a recenti provocazioni e polemiche. In piena emergenza sanitaria sono state riproposte, in modo del tutto assurdo e strumentale, vecchie contrapposizioni etniche e istituzionali.

In questo modo si allontana la soluzione di problemi che non possono essere affrontati da "soli" come dimostrato, peraltro, dalle vicende europee dove il progetto franco-tedesco, sostenuto anche dal nostro Paese, per sostenere la rinascita è attualmente ostacolato dall'egoismo di alcuni paesi, inclusa l'Austria. La gestione dell'autonomia è per di più gravemente appesantita nella sua credibilità da seri errori amministrativi e da vicende opache ben poco edificanti.

Ci troviamo, invece, ad affrontare un frangente storico, quello determinato dalla pandemia dovuta al Covid-19, dove i problemi storici del passato si sommano all'emergenza sanitaria e rendono difficile il presente e mettono a rischio il futuro. Convivono grandi segni di speranza, come il grande impegno solidale con cui milioni di persone hanno fatto il loro dovere e si sono mobilitate per dare una mano, con pericolosi segnali di egoismo, disgregazione sociale, odio e paura.

Qui sta il punto: quando i progetti perdono chiarezza e le prospettive per il futuro non sono più percepite in modo soddisfacente e si fanno pesanti, la democrazia (ma anche la nostra autonomia territoriale) rischia, come altre volte nella storia, la paralisi e lo svuotamento delle sue energie, sul piano economico e sociale, come su quello morale. Non a caso si diffondono, in particolare sui social network, i veleni di nuove intolleranze, nuove discriminazioni, nuovi pregiudizi, nuovi razzismi, persino superstizioni antiscientifiche che mettono in pericolo la salute pubblica.

La Repubblica è nata dalla Resistenza, dalla voglia di libertà che ha motivato donne e uomini a riprendere nelle proprie mani il loro destino. Perché tutto questo non si riduca a niente, è necessario un impegno quotidiano nel segno di quei valori fondamentali sanciti nella Costituzione.

Lo dobbiamo alla memoria di quanti si sono sacrificati perché la Repubblica potesse nascere, ma anche alle troppe vittime di questa pandemia che meritano di non essere dimenticate costruendo una vera rinascita e una società migliore di prima, anche in Alto Adige/ Südtirol.

Da 30 anni
per l'invecchiamento
attivo

Seit 30 Jahren
für aktives Altern

TESSERAMENTO
MITGLIEDSCHAFT 2020

auser-vssh
La cittadinanza non ha età

www.auserbz.org

Bolzano-Bozen Piazza don Bosco Platz 1A presidio@auserbz.org Tel. 0471 200588
Merano-Meran Via U. Foscolo Straße 8 merano@auserbz.org Tel. 0473 200132

APPUNTI DI VIAGGIO

Il busto di Giacomo Matteotti torni presto nella sua piazza

di Paolo Valentinotti

Passo spesso da piazza Matteotti. Vedendola in questo periodo sottosopra a causa dei lavori in corso, mi sono fatto trasportare dai ricordi, belli perché legati alla mia giovinezza.
È il luogo dove ho trascorso la mia adolescenza. I giovani di allora erano soliti ritrovarsi in una parte della piazza per svolgere lì i loro conciliaboli e vivere i loro primi innamoramenti. In quel luogo ho imparato a ballare, soprattutto il rock'n'roll.
Ero piuttosto bravo e molto compiaciuto. Chi fosse Giacomo Matteotti non ce lo siamo mai chiesti. Sapevamo tutto a proposito di Elvis Presley, ma di Matteotti, ecco… uno dei tanti oppositori del fascismo e niente più.
Mio padre era socialista, ma nelle famiglie di allora c'era una specie di pudore e la tendenza a tenere i figli lontani da certi ricordi. Perciò è necessario, in momenti distratti come questo, dare giusta luce a persone che costituirono degli esempi luminosi della democrazia. Un socialista, Matteotti, integerrimo e soprattutto molto preparato negli affari economici. Di lui scriveva Silvestri sul Corriere della Sera che leggesse i bilanci dello Stato "così come io leggo un romanzo". Infatti fece emergere bilanci truccati, ruberie di vario genere nelle commissioni della Camera di cui faceva parte. Le denunce riguardavano soldi spariti nelle opere di bonifica agraria, nella gestione dell'INFPS, che divenne poi INPS. Furono affrontate in maniera poco chiara le opere della ricostruzione di un terremoto avvenuto in Campania.

In ognuna di queste occasioni Matteotti non mancò, a seguito di indagini da lui condotte, di far emergere comportamenti e atti amministrativi disonesti.
Le intimidazioni nei suoi confronti non mancarono con assalti squadristici molto violenti.
Il presidente del Consiglio Mussolini reagiva a queste denunce con un'alzata di spalle.
Ma cosa avvenne nel giugno del 1924 di così grave da provocare il rapimento e l'uccisione di Giacomo Matteotti?
Emerse che il parlamentare fu sospettato di essere in possesso di alcuni documenti che comprovavano come la società americana Sinclair Oil fosse stata favorita, elargendo cospicue tangenti ad alte personalità del governo fascista. Questi favoritismi davano agli americani il diritto di poter sfruttare i giacimenti petroliferi in pianura padana e in Sicilia.
Tra le personalità fasciste c'era anche il fratello di Mussolini, Arnaldo.
Fu coinvolta anche la Real Casa.
Era necessario cancellare questa minaccia. Il parlamentare fu rapito per impedirgli di parlare in Parlamento e quindi assassinato da una squadraccia fascista.
Il capo del gruppo di assassini fu un certo Dumini, in seguito scagionato. Il corpo di Matteotti fu ritrovato due mesi dopo, mezzo sepolto in un boschetto alla periferia di Roma.
Fu un momento delicato per il regime fascista. L'omicidio sollevò un moto di indignazione che si manifestò durante la traslazione della salma a bordo di un treno diretto a Fratta Polesine, dove Matteotti era nato. Migliaia di persone si assieparono ai lati della ferrovia in silenzio per omaggiare il deputato socialista.
La sua famiglia vietò la presenza alla funzione di tutti i deputati

fascisti.
Mussolini pensò di intervenire in parlamento con un discorso arrogante. "Ebbene - disse - dichiaro al cospetto di tutto il popolo italiano che io mi assumo la responsabilità di tutto quanto è avvenuto. Se il fascismo è un'associazione a delinquere, io sono il capo di questa associazione". Le minoranze abbandonarono il Parlamento e si riunirono da quel giorno sul colle dell'Aventino. Decisione disastrosa, che determinò l'avvento della dittatura.
Piazza Matteotti è al centro di un quartiere costruito negli anni '30 per ospitare i lavoratori italiani che avevano il compito di italianizzare il Sudtirolo, piazza che fu chiamata Vittoria e il nome attuale fu dato ovviamente dopo la liberazione dal fascismo.
Su uno dei lati della piazza era esposto un busto di Matteotti, che è stato rimosso a causa dei lavori che ancora si stanno svolgendo.
Ed ora un auspicio: gradirei che alla fine di tutto ciò l'antico ordine venga ripristinato e il busto ricollocato nel posto con maggior rilievo per nobilitare la piazza.

RIPRENDIAMOCI LE VACANZE

BELLARIA — HOTEL PENINSULA***

Quota: € 890,00 - dal 14.06 al 28.06

Viaggio e pensione completa con bevande ai pasti
servizio spiaggia incluso - supplemento singola € 274
escluso eventuale tassa di soggiorno

organizzazione tecnica: **RAMITOURS -(VI)**

BELLARIA — HOTEL EDEN***

Quota: € 950,00 - dal 14.06 al 28.06

Viaggio e pensione completa
con bevande ai pasti
servizio spiaggia incluso
supplemento singola € 234
escluso eventuale
tassa di soggiorno

organizzazione tecnica: **RAMITOURS -(VI)**

BELLARIA — HOTEL FOSCHI***

Quota: € 980,00 - dal 14.06 al 28.06

Viaggio e pensione completa con bevande ai pasti
servizio spiaggia incluso - supplemento singola € 234
escluso eventuale tassa di soggiorno

organizzazione tecnica: **RAMITOURS -(VI)**

RICCIONE — HOTEL STRAND***

Quota: € 1.060,00 - dal 26.07 all' 8.08

Viaggio e pensione completa con bevande ai pasti
servizio spiaggia incluso - supplemento singola € 185
escluso tassa di soggiorno

organizzazione tecnica: **ITALCAMEL - RN**

MISANO — HOTEL MUCCIOLI***

Quota: € 880,00 - dal 24.08 al 7.09

Viaggio e pensione completa con bevande ai pasti
servizio spiaggia incluso - supplemento singola € 57
supplemento DUS € 192 - escluso tassa di soggiorno

organizzazione tecnica: **RAMITOURS -(VI)**

RIMINI — VILLA MARINA***

Quota: € 880,00 - dal 24.08 al 7.09

Viaggio e pensione completa con bevande ai pasti
servizio spiaggia incluso - supplemento singola € 175
escluso tassa di soggiorno

organizzazione tecnica: **ITALCAMEL - RN**

ABANO TERME SMERALDO***

Quota: € 750,00 - dal 25.10 al 7.11

Viaggio e pensione completa con bevande ai pasti
supplemento singola € 110

organizzazione tecnica: **RAMITOURS - (VI)**

ABANO TERME Hotel Terme Venezia***

Quota: € 560,00 - dal 15.11 al 22.11

Viaggio e pensione completa con bevande ai pasti
supplemento singola € 112

organizzazione tecnica: **RAMITOURS - (VI)**

Nuova programmazione

ALLEGHE HOTEL ALPENROSE***

Quota: € 550,00 - dal 26.08 al 05.09

Viaggio e pensione completa con bevande ai pasti
supplemento singola € 130
escluso eventuale tassa di soggiorno

organizzazione tecnica: **RAMITOURS -(VI)**

CASTAGNATA

TRES (TN) - venerdì 16 ottobre

Gita guidata in giornata
all'Azienda e Sidreria Luisa Maria Melchiori di TRES (TN)

organizzazione tecnica: **RAMITOURS -(VI)**

CAPODANNO IN VENETO

ABANO - Park Hotel Terme
Quota: € 670,00 - dal 30.12 al 03.01

Viaggio e pensione completa con bevande ai pasti
supplemento singola € 130
escluso eventuale tassa di soggiorno

organizzazione tecnica: **RAMITOURS -(VI)**

VACANZE SERENE E IN SICUREZZA

Pulizia e sanificazione dei mezzi di trasporto, camere, ristorante e aree comuni degli hotel.
Misure di distanziamento sociale, igienizzanti sempre a disposizione. Dotazione di mascherine e guanti.

- **Prenotazioni:** presso le sedi Auser di Bolzano e Merano dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.30 - **Einschreibungen:** Hauptsitz Vssh Bozen und Meran vom Montag bis Freitag von 09.00 bis 11.30 Uhr.
  Tel. 0471 508614 – 0473 200132 - soggiorni@auserbz.org
- **Tariffe riservate ai soci Auser/Vssh**
  I partecipanti ai soggiorni residenti in provincia di Bolzano e con più di 70 anni di età, potranno usufruire (una sola volta nell'anno solare) di un contributo provinciale di € 65.

THUN sostiene

fondazionelenethun.org

Thun.com

REGALARE È IL VERO REGALO

THUN

THUNIVERSUM

Via Galvani Straße 29, Bolzano Sud / Bozen Süd, Tel. 0471 245 255